

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o successiva nel settore della ristorazione collettiva. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o successivo, unitamente a un impegno a mantenerlo valido per tutta la durata dell'appalto.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

c) Possesso dei seguenti sistemi di gestione della sicurezza e l'igiene alimentare e della tracciabilità nelle filiere agroalimentari: UNI EN ISO 22000:2018 o successivo e UNI EN ISO 22005:2007 o successivo, a garanzia della qualità del sistema di gestione della sicurezza e dell'igiene alimentare e

della tracciabilità alimentare nella produzione dei pasti dalla consegna delle materie prime e dei materiali di confezionamento alla consegna dei pasti nell'ambito della ristorazione collettiva. La comprova del requisito è fornita mediante certificati di conformità del sistema di gestione della tracciabilità alla norma UNI EN ISO 22000:2018 o successiva e alla norma UNI EN ISO 22005:2007 o successiva, unitamente a un impegno a mantenerli validi per tutta la durata dell'appalto.

Tali documenti sono rilasciati da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2, del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1, del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime allo standard sopra indicato.

d) Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale al Regolamento EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 e possesso di una valutazione di conformità al sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 o successivo nel settore della ristorazione collettiva idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: efficientamento del sistema di gestione ambientale dei processi aziendali di produzione del servizio di ristorazione collettiva.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di conformità del sistema di gestione ambientale EMAS e UNI EN ISO 14001:2015 o successivo, unitamente a un impegno a mantenerli validi per tutta la durata dell'appalto.

Tali documenti sono rilasciati da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2, del Regolamento (CE) n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

e) Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione dell'energia alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 o successivo nel settore della ristorazione collettiva idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: sistema di miglioramento della propria efficienza energetica nei processi aziendali di produzione del servizio di ristorazione collettiva.

La comprova del requisito è fornita mediante certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001:2018 o successivo, unitamente a un impegno a mantenerlo valido per tutta la durata dell'appalto. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

f) Possesso del seguente sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa: SA 8000:2014 o successivo, nel settore della ristorazione collettiva idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: sistema di miglioramento della propria capacità di rispetto dei diritti sociali e di valorizzazione del personale in tutta la filiera agroalimentare e nella catena produttiva. La comprova del requisito è fornita mediante certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia SA

8000:2014 o successivo, unitamente a un impegno a mantenerlo valido per tutta la durata dell'appalto.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

g) Possesso del seguente sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro: UNI EN ISO 45001:2018 o successivo, nel settore della ristorazione collettiva idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: sistema di miglioramento delle condizioni ottimali di lavoro, nonché alla riduzione del rischio di incidenti, infortuni e malattie professionali, nel settore della ristorazione collettiva.

La comprova del requisito è fornita mediante certificato di conformità del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro UNI EN ISO 45001:2018 o successivo, unitamente a un impegno a mantenerlo valido per tutta la durata dell'appalto. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Le certificazioni di qualità sopra previste, qualora non già integrate, dovranno essere estese a tutti i processi locali caratteristici della gestione della ristorazione scolastica per la Città di Giaveno (compresi i processi che si svolgono nei centri cottura, nei magazzini, nelle cucine, nei refettori ecc.) entro il primo anno di esecuzione del contratto.

h) Possesso o impegno a dotarsi entro 6 giorni prima dell'avvio del servizio di centro di cottura, come meglio specificato nella documentazione di gara e capitolato ubicato fino ad un massimo 45 chilometri dal centro della Città Giaveno (Palazzo Comunale), secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- Idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara, dalla quale risulti che l'operatore economico ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Le referenze bancarie devono essere contenute nella busta della documentazione amministrativa.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante fatturato globale medio annuo conseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 1.000.000,00 IVA esclusa

- Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi analoghi a ristorazione scolastica in scuole di ogni ordine e grado) riferito agli ultimi tre esercizi finanziari

disponibili di € 600.000,00 IVA esclusa (relativamente al lotto 2 importo di euro 200.000 relativo a ristorazione presso case di riposo RSA).

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per ogni lotto elenco dei servizi analoghi effettuati negli ultimi 3 anni conclusi, con indicazione dei rispettivi importi (valore totale contratto e, se si tratta di contratti in corso, importo già eseguito e certificabile dal committente), date (inizio del contratto/termine del contratto e, nel caso, evidenziare che si tratta di contratto in corso) e destinatari (pubblici e/o privati), per un importo almeno pari a quello posto a base di gara IVA esclusa) e per una quantità di pasti annuali almeno pari a quella prevista per ciascun lotto.